

COPIA

A S.E. IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI

BRINDISI

Il sottoscritto dott.ing. Leonardo PASQUALE, incaricato con lettera n.11922/4/2.1.18 in data 30/10/1970 di cpdesta On.Prefettura della visita di controllo alle opere in conglomerato cementizio comprese nel fabbricato sito nel Comune di Brindisi al Rione Commenda lungo le Vie Germanico e Romolo, di proprietà della Cooperativa "Tempesta" trasmetto alla S.V. la seguente:

RELAZIONE FINALE

sulle visite effettuate al cantiere di costruzione.

PROGETTISTA architettonico e direttore dei lavori è l'architetto Concetto Santucci, progettista delle strutture in conglomerato cementizio armato è l'ing. Giuseppe Jurilli iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi.

Esecutrice delle opere in conglomerato cementizio armato è stata l'impresa ~~S.M.~~ Antonio Amoruso di Brindisi.

Nel cantiere sono stati conservati i calcoli statici ed i disegni delle strutture firmati dai progettisti, dal direttore dei lavori e dall'Impresa.

La costruzione è costituita da un corpo di fabbrica principale di forma rettangolare con lati maggiori dentellati a denti di sega.

Il fabbricato comprende; un piano terra, tre piani su

periori ed un piano attico. Il piano terreno è destinato ad autorimessa ed ai servizi comuni per la centrale termica ed idrica. Tutti i piani superiori sono adibiti ad abitazioni di tipo ~~popolare~~ civile. Il fabbricato è servito da due scale. Su ogni pianerottolo di arrivo si aprono due appartamenti di cui uno comprende cinque camere ed accessori ed uno quattro camere ed accessori.

Al piano attico vi sono due soli appartamenti ciascuno di quattro camere ed accessori. Complessivamente pertanto, sono stati realizzati ~~14~~ appartamenti. Per ogni vano scala è previsto l'ascensore in vano proprio con pareti eseguite in conglomerato cementizio armato. La superficie coperta del fabbricato è di mq. 600. Il volume costruito risulta di mc. 6775.

La struttura portante dei fabbricati è stata realizzata con ossatura reticolare in conglomerato cementizio armato le cui maglie esterne sono state chiuse con muratura a doppia cortina, spessa cm. 30, di mattoni forati di argilla cotta. Le fondazioni sono continue a travi rovesce appoggiate su terreno argillo-calcareo-sabbioso di buona consistenza. Sia per le fondazioni che per la struttura portante è stato impiegato calcestruzzo con cemento tipo 425, dosato a qli 3 per mc. di inerte e ferro tondino della qualità Aq 50 e Aq ~~60~~ 60. La Impre-

sa costruttrice si è fornita di calcestruzzo dell'Impresa Beton Rapid di Brindisi che confeziona il calcestruzzo in centrale di betonaggio e lo trasporta con adatti mezzi meccanici (auto betoniere). Da prove alla ~~compressione~~ compressione praticati su saggi presso l'Università di Bari il calcestruzzo ha dato ottimi risultati di resistenza al pari del ferro sottoposto a prove di trazione presso l'Acquedotto Pugliese. I solai piani di calpestio e copertura sono del tipo misto a pannelli semiprefabbricati di laterizio e travette parallele in calcestruzzo cementizio (Ala RDB) dell'altezza di cm.20 completati in opera con armatura in ferro ad aderenza migliorata e caldaia di calcestruzzo cementizio spessa cm.5. Gli aggetti dei balconi ed i pianerottoli delle scale sono anche essi del tipo misto di laterizio e calcestruzzo mentre le rampe di scala sono a gradini di conglomerato cementizio armato sporgenti a mensole da travi a ginocchio. Dalle verifiche fatte è stato costatato che l'armatura metallica è stata disposta secondo le buone regole dell'arte con le dimensioni e le disposizioni indicate dal progetto e dai disegni; le armature provvisorie e le casseformi sono state sempre proporzionate ai carichi da sopportare. Da saggi e prove eseguite durante la costruzione su travi, pilastri e solai è stato altresì accertato la buona presa e resi-

stenza del calcestruzzo cementizio.

Sulla base di quanto osservato e provato si può concludere che le opere realizzate in conglomerato cementizio armato rispondono alle buone regole dell'arte ed alle norme attualmente in vigore.

Il giudizio sull'opera e sull'Impresa esecutrice è pertanto positivo.

Brindisi, 10 GIU. 1972

L'INGEGNERE ISPETTORE

